

L'eco del Monno

Notizie dalla RSA CASA RACHELE

♦ LA NOSTRA STORIA ♦

STORIA DELLA FONDAZIONE ZITOMIRSKI

Nella decima parte Vi abbiamo parlato dei menù che vengono proposti e del servizio ristorazione della Casa.....

UNDICESIMA PARTE

LAVAGGIO BIANCHERIA PERSONALE

Per venire incontro alle numerose esigenze delle famiglie degli Ospiti, è lasciata la massima libertà per quanto riguarda il lavaggio della biancheria personale. I familiari possono scegliere se occuparsi personalmente del lavaggio oppure se preferiscono usufruire, previo accordo con la Direzione della Struttura, del servizio di lavanderia interno a Casa Rachele.

LA COOPERATIVA SOCIALE ZIVIA

Per i servizi infermieristico, fisioterapico, di assistenza, confezionamento e somministrazione dei pasti e pulizia dei locali, offerti all'interno della RSA Casa Rachele, la Fondazione Rachele Zitomirski - Onlus è convenzionata con la ZIVIA - Società Cooperativa Sociale. La Cooperativa Sociale, regolarmente costituita è iscritta all'Albo delle Cooperative e all'Albo Regionale delle Cooperative Sociali, è retta da un proprio Consiglio di Amministrazione, non persegue fini di lucro ed è anch'essa un'Organizzazione Non Lucrativa di Utilità Sociale (ONLUS).

IL VOLONTARIATO

All'interno della struttura è ammessa, oltre a quella svolta dai Soci Volontari della Cooperativa Sociale, l'attività di volontariato di gruppi o di singole persone che ne abbiano fatto richiesta alla Fondazione R. Zitomirski - Onlus e che siano disponibili a svolgere il loro operato per il conseguimento degli obiettivi che la Casa si propone di perseguire, nei tempi e nei modi dalla stessa stabiliti. L'AVO - Associazione dei Volontari Ospedalieri svolge un prezioso servizio all'interno della Casa Rachele. Casa Rachele ospita anche ragazzi delle scuole della zona con progetti di alternanza scuola-lavoro e stage aziendali previsti dai corsi di formazione professionale.

Lo scorso 19 di febbraio il sottoscritto unitamente ad una scelta rappresentanza del Consiglio di Amministrazione di Casa Rachele (il presidente Geom. Rocco Noto, il consigliere Ing. Elvio Lanteri, il direttore Geom. Mauro Vicenzi, l'arch. Margherita Mariella) è partito alla volta di Melegnano, vicino a Milano, per visitare alcune costruzioni la cui struttura invece di essere in cemento armato viene realizzata in legno. Si tratta, usando un termine moderno, di bioedilizia: costruzioni ecologiche, basate sull'uso di materiali a basso impatto ambientale e che permettano di risparmiare in termini di consumi energetici. È ormai risaputo che siamo in dirittura d'arrivo per iniziare l'ampliamento della nostra Casa e le modalità costruttive sono importanti per la sua futura gestione, in particolar modo per quanto riguarda i costi di esercizio e di manutenzione. Costi che inevitabilmente si ripercuotono sulle rette e quindi sugli Ospiti. Il CdA è pertanto particolarmente attento a questa problematica di contenere i costi al fine di perseguire ed ottemperare alle finalità che la Dottoressa Rachele Zitomirski si era proposta nel voler realizzare la Casa.

La scelta di voler utilizzare il legno nella nuova struttura è dettata proprio da questa considerazione: si riescono ad abbattere notevolmente i costi di gestione. Considerate che il giorno della visita era una chiara ma fredda giornata d'inverno, alla periferia di Milano la temperatura intorno al mezzogiorno non superava i sei/ sette gradi. Dopo aver visitato una palazzina ed avuto tutte le spiegazioni sui materiali impiegati e le modalità costruttive il responsabile della ditta costruttrice ci ha invitati a visitare alcune villette che stavano realizzando lì vicino. Una era ultimata e gli operai stavano montando l'arredo. L'impianto di riscaldamento era chiuso e, solo con il freddo sole della pianura padana, all'interno c'erano 21,5 gradi. Questo uno dei vantaggi, altro è il buon comportamento in caso di sisma. Non mi voglio dilungare oltre nel discernere sulle buone proprietà di questo tipo di struttura, il tempo, come si dice, è galantuomo, e attesterà la bontà della scelta fatta.



♦ L'ANGOLO DEL BENESSERE ♦

EMOZIONI, ASPETTATIVE, PAURE : LA DIFFICILE REALTÀ PSICOLOGICA DI UNA PERSONA CHE INSERISCE UN FAMILIARE ANZIANO IN RSA.

Se per tutti "gli altri" (vicini, parenti, amici ecc.) il ricovero in una Residenza Sanitaria di un anziano parente (genitore, nonno, coniuge o altro che sia) può sembrare una soluzione ottimale, che allevia la nota ed effettiva condizione di stress e fatica cui un familiare è sottoposto, se costretto dagli eventi della vita ad accudire un anziano, dal punto di vista psicologico, non è così semplice come può sembrare. Infatti il ricovero in un Istituto di un familiare è, spesso, una scelta fatta per necessità dalla famiglia che lo circonda dopo svariati tentativi di trovare soluzioni diverse (inserimento in un Centro diurno, assunzioni di badanti ecc.). Nei casi in cui esistano degli impedimenti per accudire personalmente i propri cari, non resta che affidarli a persone riconosciute competenti, questa separazione è causa di ansia e forti sensi di colpa come se si trattasse di un abbandono vero e proprio a danno dell'anziano. Spesso la devozione filiale porta i figli a sacrificare molto di sé e della propria famiglia nel tentativo di contrastare questa pesantissima angoscia, posticipando a lungo la decisione del ricovero. Nell'immaginario dei figli, i genitori sono idealizzati sempre forti, abili, quasi onnipotenti, incapaci di invecchiare, ammalarsi, diventare invalidi per cui l'ingresso di un genitore in una RSA può scatenare nei figli un triplice senso di colpa: inizialmente per non essere stati all'altezza della situazione contingente, da un altro lato il pesante fardello di dover assumere decisioni per conto del proprio genitore e infine il pensiero inconscio della sua eventuale "sofferenza dell'abbandono" avvertita dai figli come insostenibile. Tali dinamiche psicologiche si presentano in modo molto articolato e si combinano in un intreccio diverso da persona a persona: il familiare ha la sensazione di aver strappato il congiunto, la madre o il padre dalla propria casa, dagli ambienti a lui familiari, dalle piccole routine, dai punti fermi di riferimento insomma, situazioni che causano angoscia, senso di colpa, a volte sindromi depressive gravi. Per alleviare tali disagi può essere utile analizzare come coniugare esigenze ed aspettative sia dei famigliari che dell'Istituto prescelto affinché il rapporto sia scevro di incertezze e fraintendimenti. Le aspettative almeno iniziali dei familiari sono essenzialmente due: da un lato la famiglia si aspetta di veder curato il proprio caro come a casa e dall'altro, molto più inconscio, di poter mantenere la maggior parte delle abitudini di vita e di relazione che si avevano al proprio domicilio; aspettative queste che spesso si scontrano con le serie di regole, giuste, che l'Istituto dà e che possono venir vissute come una negazione del diritto a vedere accudire il proprio congiunto come si desidera. Occorre invece convincersi che il proprio familiare possa trovarsi bene e che si possa inserire nella routine dell'Istituto allacciando rapporti amichevoli con altri anziani. In altre parole il parente deve rendersi conto che la sua presenza permanente non è indispensabile e che è affidato a validi e seri professionisti, capaci di rispondere a tutti i bisogni degli anziani a loro affidati.

Dr. Giorgio AUGERI
Direttore Sanitario

♦ P R O V E R B I O ♦

Chi si mescia d'affari altrui, di tré malani ghi ni tuca duvi.

Chi si impiccia negli affari altrui, di tre disgrazie gliene toccan due.

♦ IL NOSTRO LAVORO ♦

Ciao, mi chiamo Marisa e sono nel settore della cucina.

Sono qui a Casa Rachele dal 2016;

la cosa che mi piace molto al mattino quando arrivo e trovo gli Ospiti già seduti davanti alla sala ristorante, dove tutte le mattine mi accolgono con un sorriso, o v v i a m e n t e contraccambiato, così mi fanno iniziare la giornata in modo positivo.

Ho delle colleghe fantastiche, non solo nel mio reparto, dove ho instaurato un buon rapporto sia lavorativo sia amichevole.

Ho scoperto di avere molta pazienza, da quando lavoro qui (solo al lavoro).

Mi piace il mio lavoro e cerco di farlo nel miglior modo possibile per rendere contenti gli Ospiti, perché la loro felicità mi rende orgogliosa di quello che faccio e di quello che facciamo.

Ringrazio la direzione per avermi dato la possibilità di lavorare presso questa struttura, che per me è diventata come una seconda famiglia.

Marisa LA GANGA
Aiuto Cuoco

IL NOSTRO VOLONTARIATO

Faccio servizio a Casa Rachele a Vallecrosia per aiutare le persone che hanno bisogno, per le persone che si sentono sole...

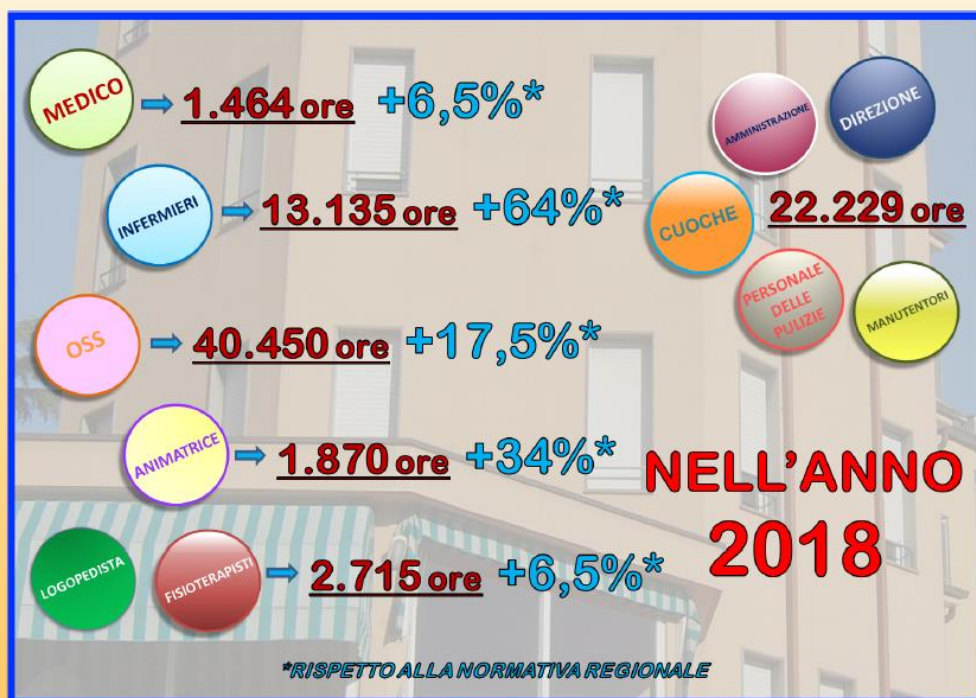
Con tutto il mio cuore faccio volontariato AVO, è una mia cosa!

Quando è mancato mio marito Cane Gian Paolo, dopo tutte le sofferenze, mi è scattata la molla di stare vicino agli altri. Io a Casa Rachele mi trovo benissimo, con tutto il personale e tutti i miei colleghi AVO.

Casa Rachele è una famiglia molto accogliente, spero ogni anno di stare bene e continuare a fare servizio qui. Buon cammino!

Rosa
Volontaria AVO

CASA RACHELE PER I SUOI OSPITI



PROSPETTO ORE DEL PERSONALE PRESENTE IN STRUTTURA

barzelletta

Mamma, mi puoi dare cinque euro per un poveraccio che grida come un disperato all'angolo della strada?

Ma certo Pierino! E che cosa grida?

Gelatiiii, caramelleeee...

Grazie alle Vostre donazioni
abbiamo potuto acquistare...



**NUOVE
CARROZZINE**

LA PAROLINA CELATA Soluzioni del numero precedente

A STREGA Il PREMIO STREGA è un premio letterario italiano molto prestigioso; il COLPO DELLA STREGA è un dolore improvviso acuto nella zona lombare mentre si esegue un movimento; a Triora vi è il MUSEO ETNOGRAFICO DELLA STREGONERIA; l'AMARO STREGA è un liquore digestivo a base di erbe; le streghe erano condannate a essere arse vive tra le fiamme di un rogo.

B RISO RISO AMARO è un film del 1949 con Silvana Mangano; RISO ROMA è una varietà di riso lungo ed affusolato, ideale per risotti e sushi; tradizionalmente si lancia il RISO SUGLI SPOSI: simbolo di abbondanza e di prosperità; la CARTA DI RISO è una sottilissima carta cinese; il RISO SOFFIATO si produce scaldando i chicchi con vapore ad alta pressione.

le
NOSTRE

BEATO LUIGI NOVARESE



IL CARNEVALE DI CASA RACHELE

TORNEO DI PALLAVOLO...
Sorteggio delle squadreTORNEO
DI PALLAVOLO...
Inizia la sfida!!!

FESTE



**DOMENICA
DELLE PALME**



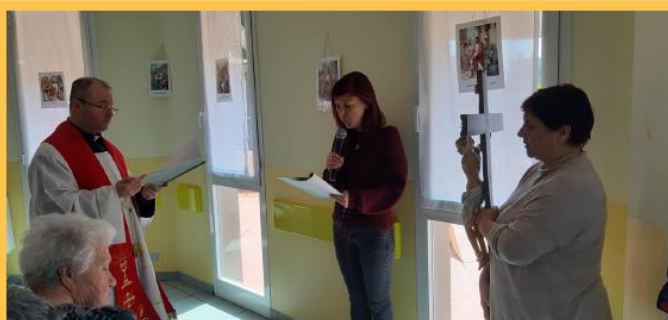
SONIA VIALE...visita Casa Rachele



**FESTA
DELLA DONNA**



GIORNATA DEL MALATO



VIA CRUCIS

SAN GIACOMO DI ZEBEDEO detto il Maggiore



Giacomo di Zebedeo, detto anche Giacomo il Maggiore, fa parte della lista dei dodici apostoli di Gesù, secondo quanto riportato dai Vangeli e dagli Atti degli Apostoli. È detto «Maggiore» per distinguerlo dall'apostolo omonimo, Giacomo di Alfeo fratello di Gesù, detto «Minore» o "il fratello del Signore". Giacomo era pescatore insieme al padre, Zebedeo; si ritiene che sua madre fosse Salome, una delle donne testimoni della crocifissione di Gesù sul Golgota. Giacomo aveva (almeno) un fratello, Giovanni. Sempre rimanendo nel campo delle ipotesi, si può supporre che la famiglia di Giacomo appartenesse al ceto medio, in quanto dedito alla florida attività della pesca con tutta la sua famiglia.

Insieme agli altri apostoli, Giacomo e Giovanni accompagnarono Gesù durante la sua vita pubblica, e alcuni episodi mostrano come Giacomo facesse parte della cerchia dei tre più fidati. Con Pietro fu testimone della trasfigurazione, della resurrezione della figlia di Giairo e dell'ultima notte di Gesù al Getsemani. Secondo la tradizione, nell'831, dopo un prodigioso fenomeno luminoso in prossimità del monte Liberon, viene scoperto un sepolcro con la scritta: "Qui giace Jacobus, figlio di Zebedeo e di Salome". Il luogo viene denominato campus stellae ("campo della stella"), nome da cui deriverà poi quello della città di Santiago di Compostela. Nel 1075 inizia la costruzione della basilica a lui dedicata e fin dal Medioevo, il Santuario è meta di pellegrinaggi, prima da tutta Europa e poi da ogni parte del mondo.

NON DIMENTICARE DI FARE GLI AUGURI A: OSPITI...

MAGGIO: Gattucci Lucia 07/05/1938 **81 anni** ♦ Pisanu Augusto 09/05/1958 **61 anni** ♦ Suffia Elena 12/05/1916 **103 anni** ♦ Bonati Mariangela 15/05/1935 **84 anni** ♦ Cirilli Rosa 16/05/1925 **94 anni** ♦ Stropelli Olga 23/05/1926 **93 anni** ♦ Pitto Vittorina 28/05/1937 **82 anni** Cane Carlo 30/05/1932 **87 anni**

GIUGNO: Guglielmi Agostino 02/06/1945 **74 anni** ♦ Perusco Nerina 11/06/1922 **97 anni** Lorenzi Margherita 23/06/1926 **93 anni**

LUGLIO: Borgogno Giuliana 04/07/1936 **83 anni** ♦ Davigo Santina 12/07/1919 **100 anni** ♦ Sinagra Salvatore 16/07/1926 **93 anni** ♦ Pazzaglia Anna Maria 25/07/1928 **91 anni** ♦ Ciccolunghi Maria 30/07/1918 **101 anni**

CDA...

MAGGIO: Otten Henricus 02/05

LUGLIO: Grassi Achille 06/07

E OPERATORI...

MAGGIO: Giannone Sabrina 03/05 ♦ Burnaz Melania 08/05 ♦ Di Giovanna Ruben 26/05 Rossi Stefania 28/05

GIUGNO: Carvajal Zaida 01/06 ♦ Pastorino Roberta 02/06 ♦ Kovacs Zita 04/06 Bordeianu Ramona-Ioana 07/06 ♦ Putortì Jennifer 16/06 ♦ Babichenko Olha 19/06 Leone Zaira 20/06

LUGLIO: Filippi Simona 11/07 ♦ Carrera Karina 13/07 ♦ Kanina Ermira 13/07 Levratto Patrizia 23/07 ♦ Foschia Stefania 25/07 ♦ Frisina Giulia 29/07

DONAZIONI

SOSTIENI L'ATTIVITÀ DI CASA RACHELE AIUTANDOCI AD ACQUISTARE Carrozine



Per garantire confort e stabilità agli Ospiti durante gli spostamenti

Le vostre offerte potranno essere inviate tramite:

Bonifico Bancario Banca Carige

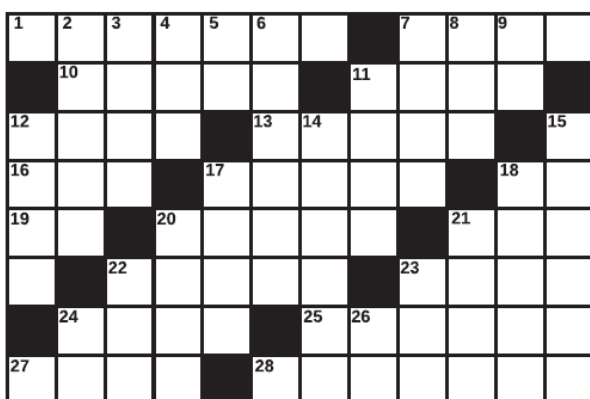
IBAN IT20 R 06175 49100 000000501680

intestato a: **Fondazione Rachele Zitomirski**

Piazza Monsignor Francesco Palmero, 1 - 18019 Vallecrosia (IM)

o **Consegnate in Segreteria**

GINNASTICA PER LA MENTE



ORIZZONTALI:

1) Il quadrupede più alto. - 7) La lettera che non vale nulla. - 10) Quella di chiusura mette fine alla trasmissione. - 11) Un gas inerte. - 12) Città e lago Lombardi. - 13) Il ballo argentino. - 16) Fa coppia con Franz. - 17) Può essere Margherita. - 18) In fondo agli enegmi. - 19) Varese sulle targhe. - 20) E' molto intelligente. - 21) Essi in breve. - 22) Cioccolato in polvere. - 23) Ha sei facce numerate. - 24) Amate, ma costose. - 25) Mai usate, fiammanti. - 27) Si accende sul cruscotto. - 28) Migliora stagionando.

VERTICALI:

2) E' limitata dalle acque. - 3) Si ripetono in poesia. - 4) Serve per le iniezioni. - 5) Gli estremi del football. - 6) Protegge Pinocchio. - 7) Erba d'acqua. - 8) Questo o quello. - 9) Sono uguali nei concorsi. - 11) Lo lacchetti della TV. - 12) Vuoto internamente. - 14) La compie il soggetto. - 15) Si fa intorno alla pista. - 17) E' proverbialmente nera. - 18) Collega il pc al telefono. - 20) Competizione sportiva. - 21) Cola dal cratere. - 22) Il club degli alpinisti. - 23) Il fiume dei Cosacchi. - 24) Iniziali della Pandolfi. - 26) Nel bel bezzo di giugno.

AGENDA DEL NONNO

Durante l'estate numerose gite fuori porta per trascorrere divertenti giornate all'aperto, in compagnia degli operatori di Casa Rachele

mercoledì 1 maggio

...Un gelato in riva al mare

giovedì 9 maggio

Finale torneo di pallavolo di Casa Rachele

lunedì 13 maggio

Festeggiamo i 103 anni dell'Ospite Suffia

giovedì 16 maggio

Pizzata primaverile al Ristorante Erio di Vallecrosia

giovedì 23 maggio

Diretta con Radio Maria

mercoledì 29 maggio

Tutti a mangiare lo Jogurt a Mentone

mercoledì 5 giugno

Coro Avo a Casa Rachele

lunedì 10 giugno

Recita dei Bimbi dell'Istituto Sant'Anna di Vallecrosia

martedì 18 giugno

Gita al Santuario dei Cetacei

mercoledì 19 giugno

Progetto "Il gomito che scalda il cuore" consegna cappellini e coperte al reparto neonatale del Gaslini

mercoledì 19 giugno

ore 21 - prove generali spettacolo con spaghetata

venerdì 21 giugno

ore 20,30 - festa di inizio estate "La Corrida" animata da Ospiti, Parenti ed Operatori.

martedì 25 giugno

Prima grigliata all'aperto a Casa Rachele

nei giorni 4-5 luglio

Gita al rifugio Mondovì, una bellissima gita a 1800 metri per respirare aria buona

giovedì 11 luglio

Pizzata estiva in riva al mare

venerdì 12 luglio

Festeggiamo i 100 anni dell'Ospite Davigo

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE FONDAZIONE RACHELE ZITOMIRSKI - ONLUS

NOTO Rocco - *Presidente*

GRASSI Achille - *Vice Presidente*

QUARONI Valentina - *Segretario*

BIAMONTI Luciana - *Consigliere*

CIRICOSTA Alessandro - *Consigliere*

LANTERI Elvio - *Consigliere*

OTTEN Henricus - *Consigliere*

POGGI Claudio - *Consigliere*

ROA' Cristina - *Consigliere*

CONTATTI

Tel. 0184 25.43.38

casarachele@zitomirski.org - www.zitomirski.org

facebook: Casa Rachele Zitomirski

Piazza Mons. Francesco Palmero, 1 - 18019 VALLECROSIA (IM)

CON IL CONTRIBUTO DI



BANCA CARIGE

Cassa di Risparmio di Genova e Imperia